ANUSCA Informa

Organo Ufficiale dell'Associazione Nazionale di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA)

Anno XVIIII - n. 2
aprile - maggio - giugno 2009
Copia € 3.50 (Stampa: Tip. F.lli Cava - Castel San Pietro Terme BO)

viale Terme, 1056/A • 40024 Castel San Pietro Terme (BO) •
tel. +39 051 944641 - fax +39 051 942733 • Internet: www.anusca.it -
e-mail: segreteria@anusca.it • sped. in A.P. D.L. 335/2003 Conv. L. 27/02/2004
N. 46 Art. 1 Comma 1 - Poste Italiane Bologna - Trib. BO n. 5865 il 20/06/1990 •
Direttore Resp. Paride Gullini - Vice Direttore Primo Mingozzi

Al 9° Congresso EVS di Poprad, in Slovacchia

Interesse per il Progetto pilota ECRN

di Primo Mingozzi



Poprad (Slovacchia). Il Presidente dell'EVS Cees Meesters fra le organizzatrici del congresso e parte della delegazione di Anusca. Assente giustificato il Presidente Paride Gullini impegnato presso il Ministero.

Poprad, cittadina slovacca confinante con la Polonia, ricca di acque termali, un'agricoltura fiorente ed una rete montuosa particolarmente vocata allo sci invernale, ha ospitato l'edizione itinerante del Congresso dell'Associazione Europea delle ufficialesse e degli ufficiali di stato civile (EVS) dell'anno 2009.
Oggetto: il transito dei dati in Europa; tema che ha dato origine ad un confronto serio fra gli esperti di stato civile, arrivati dagli undici Paesi dell'Associazione e da un centinaio di operatori slovacchi in rappresentanza della giovanissima Nazione, con capitale Bratislava, divisione avvenuta senza scossoni dalla Repubblica Ceca che ha per capitale la più celebre Praga. Una divisione quasi consensuale per i

(Continua a pagina 2)

Alla 20° edizione di "ForumPA" a Roma

"Demografici.info": ecco lo strumento multilingue presentato da ANUSCA

Per la semplificazione nei rapporti degli stranieri con i servizi demografici

A cura della redazione

Dall'11 al 14 maggio si è tenuta a Roma la 20^edizione di "ForumPA" dove i servizi anagrafici e demografici, all'insegna dell'innovazione, hanno fatto il loro ingresso, alla presenza del Ministro **Renato Brunetta** che ha voluto questo "momento di lavoro, dove presentare le migliori pratiche, dove istruire momenti formativi ed informativi, dove far crescere quella rete di innovatori che sostenga il nostro sforzo per una Pubblica Amministrazione adeguata alle esigenze del Paese".
E' stata anche l'occasione per ANUSCA (si sono recati a Roma, il Presidente Paride Gullini ed il responsabile della comunicazione, Primo Mingozzi), di presentare ufficialmente, in una sede così importante e lussuosa, il *totem* multilingue "Demografici.info". Ma andiamo per gradi.

(Continua a pagina 20)

Benefici reali della polizza ANUSCA: una collega ottiene il rimborso!

di Renzo Calvigioni

Sappiamo che, oramai da qualche anno, gli iscritti ANUSCA, insieme alla tessera associativa, possono scegliere di stipulare una polizza assicurativa per la re-

(Continua a pagina 23)

29° Convegno Nazionale a Riccione dal 16 al 20 Novembre 2009
IL PROGRAMMA A PAG. 11-13

(Continua da pag. 1 "Interesse per...")

tanti legami famigliari ed il comune desiderio di superare in fretta il dopo comunismo a beneficio dei rispettivi popoli. Un Congresso questo di Poprad con l'80% di donne ed un comune desiderio di apprendere e di essere utili al sistema demografico che oggi gestisce nascita, matrimonio e morte di una comunità di ventisette Paesi con regole, tradizioni e leggi differenti che chiedono di essere armonizzate nel comune interesse.

Significativa in proposito l'accoglienza festosa riservata all'inno slovacco, a quello europeo ed all'annuncio che nel 2010, il 10° Congresso si farà in Italia, a Castel San Pietro Terme, organizzato dall'ANUSCA, riconosciuta come "fondatore" dell'Associazione Europea.

Poi, i tanti interventi per salutare gli ospiti, dai rappresentanti del Municipio a quelli del Ministero dell'Interno, dai Sindacati e altri che illustrano le varie fasi dello stato civile nel Paese, che parlano dei meriti della Chiesa nel vecchio sistema di registrazione della popolazione attraverso i secoli: "solo nel 1950, nascita, matrimonio e morte sono diventati prerogativa dello Stato".

Oggi in Slovacchia 5 milioni e mezzo di abitanti, ci sono 974 uffici demografici con Registro centrale a Bratislava e Kosic, le due maggiori città della nazione. In omaggio agli ospiti diciamo ancora che, nonostante i problemi della sua recente formazione, la Slovacchia ha sviluppato moltissimo l'informatizzazione dei suoi servizi ai cittadini e fa un largo uso di Internet.

Poi, il Congresso è entrato nel vivo con il Presidente dell'EVS che rivendica "un'associazione europea più attenta alle problematiche di stato civile che possono favorire il processo d'integrazione europea".

Per il Presidente Cees Meesters è giunto il momento di adottare una lingua comune pur mantenendo la lingua madre di ciascun Paese della comunità.

Nel dibattito interviene Tony Gallagher (Scozia) per chiedersi: "dove siamo e dove andiamo?", un modo per evidenziare che fino al 1990 in Scozia vigeva il sistema manuale. Poi è iniziata la fase della posta elettronica che "dovrebbe diventare un sistema unico, sia per l'Inghilterra sia per la Scozia". Più ottimistico l'intervento della slovena Bojana Zadravec che indica al 65% l'informatizzazione dei servizi demografici del Paese "mentre la percentuale nei Paesi dell'Unione si ferma al 50%". "Siamo – dice – al settimo posto tra i Paesi dell'UE". Questo sta ad indicare "l'espansione tecnologica del Paese".

Sullo scambio internazionale dei dati è da registrare l'intervento della signora Chantal Nast per la CIEC che sogna di arrivare ad unire i dati "senza frontiere" per collegare i Paesi insieme. Un'integrazione lodevole perché prevede "dati per tutti i Paesi uniti secondo regola tramite la CIEC". Un progetto per "cercare soluzioni che siano vantaggiose per tutti i Paesi: ma c'è l'ostacolo dei costi. Infatti, l'oratore sottolinea che la trasmissione dei dati fra i Paesi costa. "E questo è un freno all'adesione dei Comuni".

Dopo gli appelli, i suggerimenti tecnici per corrispondere al progetto presentato a norme della CIEC. Arriva anche un collegamento SKY con un corrispondente di Atene, che però non va a buon fine. La "promozione" si conclude con ulteriori informazioni della Nast che lamenta la non ade-

(Continua nella pagina seguente)



I lavori dell'Assemblea generale delle ufficialesse e degli ufficiali di stato civile



Veduta panoramica dei partecipanti ai lavori del congresso dell'EVS



Daniela Gemelli, Luca Tavani, Franco Stacul e Primo Mingozzi seguono con interesse i lavori del congresso.

(Continua della pagina precedente)

sione “dei Paesi piccoli” e altre indicazioni nel formato da adottare, ecc.

Abbiamo riferito ciò per dovere di cronaca, ma c’è da chiederci se era corretto occupare un lungo spazio dei lavori per questo progetto, tanto più che era in programma la presentazione del Progetto pilota ECRN sullo scambio elettronico degli atti di stato civile in Europa, affidato dalla Commissione europea al coordinamento di ANUSCA, con il coinvolgimento operativo di diversi Paesi?

Un progetto finanziato dalla CEE che il dr. Antonio D’Amico, presidente IAE-Italia a nome dell’ANUSCA aveva il compito di illustrare alla platea del Congresso.

Spiace dover dire di non avere compreso bene le intenzioni di chi ha voluto sovraccaricare tanto i lavori dell’EVS, con il rischio di introdurre elementi di confusione. Porteremo nelle sedi dell’EVS questa motivatissima rimostranza che è stata di ostacolo al normale svolgimento dei lavori.

Tornando ai lavori, è da segnalare la relazione del polacco Piotr Kasprzyk dell’Università Cattolica di Lublino che ha parlato dei presupposti giuridici dello scambio dei dati in relazione all’informatizzazione degli uffici di stato civile.

L’oratore ha parlato dei vantaggi e svantaggi della nuova Europa, evidenziando il valore della libertà e sottolineato l’importanza di avere un sistema anagrafico centrale per garantire la sicurezza dei cittadini. In Polonia entro il 2013 tutti i registri d’anagrafe debbono essere collegati e funzionanti elettronicamente.

Sui problemi derivati da falsificazioni dell’identità personale a livello internazionale, abbiamo avuto diverse testimonianze. Molto puntuali le argomentazioni del prof. Jan Grijpink dell’Università degli studi di Utrecht, il quale dice che sull’uso di documenti impropri c’è un vero e proprio mercato in Europa.

Da parte sua, il dr. Michael Crook della Procura della Repubblica di Bosnia-Erzegovina, ha confermato l’esistenza di un “mercato” di passaporti e carte d’identità. Addirittura ha indicato in duemila euro il prezzo di documenti rubati che purtroppo nel suo Paese è avvenuto “con la complicità di persone impiegate al Registro”. Denuncia forte, che ammette l’esistenza di una diffusa corruzione con la complicità di alcuni capi.

Ma, assicura l’olandese Grijpink “molti processi in atto cambieranno con la digitalizzazione e l’intelligenza artificiale”. Secondo l’opinione del professore “dobbiamo dedicarci di più al sistema digitale, compresa l’impronta che rimane incontrovertibile”.

Infine, l’autorevole parere di Frank Leyman del Ministero FEDICT del Belgio, secondo il quale “il futuro comincia oggi”. Come?

La risposta è che per verificare l’identità delle persone oggi bisogna pensare a sistemi di controllo universali che “si ottengono solo con la collaborazione dei vari Stati”.

Un esempio di collaborazione costruttiva per diversi Stati, lo porta all’attenzione del Congresso Antonio D’Amico che illustra lo stato di attuazione del Progetto ECRN, affidato dalla Commissione Europea al coordinamento di ANUSCA finalizzato allo scambio elettronico degli atti di stato civile in Europa.

(Continua a pagina 21)



La rappresentante slovacca coordinatrice dell’organizzazione durante il saluto in apertura del congresso



La rappresentanza italiana al completo con le bandiere delle nazioni associate all’EVS



Un’attenta assemblea segue la presentazione video del prossimo Congresso EVS che si svolgerà a Castel San Pietro Terme

Rinnovo cariche dell'ANUSCA

Gullini riconfermato Presidente

di P.M.

Il fondatore storico di ANUSCA, Paride Gullini, è stato rieletto presidente dell'Associazione per altri 4 anni. Nell'affollata sala plenaria dell'Accademia di Castel San Pietro Terme, appena terminata la relazione tecnica, morale-finanziaria del Presidente uscente, sullo stato di ANUSCA, è scattato un "corale" e lunghissimo applauso, preludio all'acclamazione che di lì a poco, su proposta di Silvia Cornetto (ANUSCA Piemonte) e di Domenico Linarello (ANUSCA Calabria), è arrivata.



Paride Gullini

Così l'ANUSCA ha rinnovato, il 31 marzo a Castel San Pietro Terme, le sue cariche sociali, accettando in blocco le proposte della Commissione elettorale, presieduta dal dr. Francesco Cortesi, Vice presidente della Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna che, per l'occasione, ha fatto il relatore delle proposte della Commissione, appositamente preposta all'evento elettorale. Sostanzialmente contenute le proposte di cambiamento (49 sostituzioni su 160 componenti il Consiglio Generale e 2 rinnovi nella Giunta Esecutiva su 20 componenti), inalterati i Revisori del Conto, così come i quattro Vice presidenti; da sottolineare l'unanimità dei consensi alle proposte della Commissione elettorale, lasciando intendere chiaramente che per i soci fondatori e per i soci sostenitori, artefici del momento elettivo, il gruppo dirigente andava largamente confermato.

Si direbbe, questa di ANUSCA, una fase particolarmente felice, dove fanno testo per il 2008 più di trecento eventi organizzati in Italia, con oltre ventimila contatti fra giornate di studio, convegni e corsi di formazione, promossi in collaborazione con la Direzione Centrale dei servizi demografici del Ministero dell'Interno con le Prefetture e con i Comuni.

A quest'ANUSCA di oggi, stabilmente orientata verso il futuro con un bilancio più che positivo, va la fiducia incondizionata degli associati, i quali per farlo, hanno scelto l'occasione del rinnovo delle cariche sociali quale viatico per testimoniare la loro rinnovata fiducia per il gruppo dirigente ed in particolare per il suo presidente Gullini, considerato oltre che una guida sicura, l'artefice della nuova sede dell'associazione, della prestigiosa Accademia di stato civile e dell'albergo-foresteria, che insieme costituiscono un patrimonio considerevole.



I soci fondatori e i soci sostenitori durante i lavori per il rinnovo delle cariche sociali. Successivamente confermato Paride Gullini presidente

Alla Fiera di Rimini

"EuroPA" nel segno dell'innovazione con ANUSCA

A cura della redazione

All'edizione 2009 di "EuroPA", il Salone delle Autonomie Locali che è stato anticipato all'inizio di aprile a causa della tornata elettorale di giugno, ha come sempre fatto la sua parte ANUSCA, che a Rimini ha svolto un corposo programma di seminari di studi, d'intesa con la Direzione Centrale per i servizi demografici per uno sforzo comune volto al rafforzamento della Circolazione anagrafica.

Appuntamento presenziato in forze dallo staff del Ministero dell'Interno che si interessa e opera per il funzionamento del sistema demografico nazionale. Nel ruolo di coordinatore, il Direttore Centrale dei servizi demografici Prefetto Annapaola Porzio, che unitamente al Direttore Generale del personale e dei sistemi informativi e telematici della Regione Emilia Romagna, Gaudenzio Garavini e la collaborazione di ANUSCA, lavorano per un accordo sull'utilizzazione del "timbro digitale", la messa a punto del Sistema INA-SAIA nel quadro dei progetti regionali che "s'intrecciano – ha detto Garavini – con gli altri dell'E-government che si mandano avanti a livello nazionale".



Una delle partecipate iniziative di ANUSCA ad EuroPA 2009

A dare manforte all'innovazione è intervenuto il Sindaco di Ravenna, Fabrizio Matteucci, che insieme al Capo Area dei servizi al cittadino, Anna Puritani, si sono dichiarati pronti all'adozione pratica del timbro digitale nel loro Comune. "Con il timbro digitale – ha detto il sindaco Matteucci – miglioriamo i servizi demografici e semplifichiamo la vita dei cittadini che non fanno più file agli sportelli". Significativo in proposito, l'ampio consenso della platea affollata di operatori, i quali avvertono in quest'ultima innovazione il significativo passo avanti dei servizi demografici proiettati decisamente verso un miglioramento del servizio.

Ma non basta: nel "cartellone" di ANUSCA ci sono altre novità che l'ambito favorevole di EuroPA suggerisce di raccontare.

Il più stimolante riguarda il Progetto ECRN per lo scambio elettronico dei certificati di stato civile in Europa; progetto finanziato dalla Comunità Europea, con sette partner europei e il coordinamento di Paride Gullini per conto di ANUSCA. Dei nuovi scenari del Progetto e del suo stato di avanzamento ha parlato il Presidente della "IAE" Antonio D'Amico. Eseguita una dimostrazione pratica con lo scambio elettronico dei certificati di stato civile con il Comune di Gent (Belgio).

Poi, a seguire, le altre novità tecnologiche come "Demografici senza frontiere", ideato per comunicare con gli stranieri a "tu per tu" con l'operatore demografico. Uno strumento di semplificazione "multilingue" già presente in molti servizi comunali. Così come il più recente "totem" che funge da guida ai cittadini che necessitano i servizi d'anagrafe, stato civile ed elettorale.

A complemento della proposta di ANUSCA come novità tecnologiche con Alessandro Francioni, esperto ANUSCA, ha fatto la sua apparizione la "business key" e la Pec-ANUSCA. La firma digitale e la posta elettronica certificata quali strumenti per ridurre i costi di gestione degli uffici demografici.

Tutto questo, nella Circolarità Anagrafica, ma le occasioni d'incontro con le proposte volute da ANUSCA sono state diverse e tutte sulle principali materie d'attualità che animano il dibattito fra i demografici: l'incidenza del fenomeno migratorio nella gestione dei servizi, il CNIPA di fronte l'anagrafe digitale, l'acquisto della cittadinanza italiana per decreto, la complessità del matrimonio dello straniero in Italia, gli ultimi aggiornamenti al massimario dello stato civile e altre forme di sperimentazione pratica del timbro digitale.

Ecco la sintesi dell'impegnativo "laboratorio" che ANUSCA ha portato nell'ambito del Salone delle Autonomie di Rimini, il quale coerentemente con quanto espresso negli anni passati, ha saputo caratterizzarsi all'insegna dell'innovazione.

All'Accademia di Stato Civile

Consegnati i diplomi del corso di Alta Formazione

A cura della redazione

Alla presenza del Direttore dei Servizi Demografici, Prefetto Annapaola Porzio, del Prefetto di Bologna Angelo Tranfaglia, dei VicePrefetti Rosalia Mazza e Fabio De Fanti, del Presidente di ANUSCA Paride Gullini e, una platea di operatori dei servizi demografici, l'Accademia di Stato Civile nella persona del segretario avvocato Aldo Bacchiocchi, ha conferito i diplomi del corso di Alta Formazione promosso in collaborazione con la Direzione dei servizi demografici del Ministero dell'Interno e dell'ANUSCA. La cerimonia di consegna degli attestati è stata preceduta da una relazione della Dott.ssa Rosalia Mazza, che ha presentato ufficialmente l'edizione riveduta e corretta del Massimario di Stato Civile.
A fare gli onori di casa durante la cerimonia, il segretario Aldo Bacchiocchi e la Dott.ssa Silvia Zini coordinatrice del corso che hanno avuto parole di apprezzamento per i partecipanti "che frequentando attivamente la lezione, hanno dimostrato un alto spirito di servizio".
Poi, in successione alfabetica i prefetti hanno consegnato gli attestati accompagnati da fragorosi battimani. Una cerimonia semplice ma con l'entusiasmo di una giornata con un alto quoziente di gratificazione. Aspetto sottolineato con parole di schietta simpatia del Prefetto Porzio e del Prefetto Tranfaglia che hanno stimato l'impegno degli operatori e quello di ANUSCA come "un qualificato contributo al lavoro del Ministero dell'Interno" il quale ha voluto assicurare che "il Ministero apprezza il lavoro degli operatori demografici".
Infine un brevissimo intervento del Presidente Paride Gullini, per ringraziare la disponibilità degli operatori in appoggio alle iniziative di qualificazione professionale promosse da ANUSCA. Dopo un commosso ricordo della figura del Prefetto Pietro Lacommare, già Presidente onorario dell'associazione, Gullini ha ricordato i tanti altri dirigenti dello Stato che hanno colto lo spirito innovativo che ANUSCA porta avanti con la formazione professionale.



Gli abilitati al corso d'alta formazione insieme alla coordinatrice del corso Silvia Zini e al Prefetto Annapaola Porzio direttore centrale per i servizi demografici

Al termine della mattinata dedicata alla premiazione dei partecipanti al corso di Alta Formazione, la collega Cecilia Bortolotti ha incontrato il Direttore Centrale per i Servizi Demografici Prefetto Annapaola Porzio, per commentare l'evento.
D: Dottoressa Porzio, nel corso del suo intervento introduttivo ha parlato di "scommessa vinta". Da queste parole si evince una grande soddisfazione…
R: Senza alcun dubbio. Si è trattato di un corso molto innovativo, principalmente perché in grado di unire una proposta formativa di livello molto alto alla possibilità di accesso riconosciuta anche a coloro che, pur non essendo in possesso del diploma di laurea, desiderano arricchire il proprio bagaglio professionale con un'esperienza formativa normalmente accessibile solo a chi è laureato. Una formula a mio avviso estremamente indovinata, anche perché gestita direttamente dall'Accademia, l'ente naturalmente preposto alla formazione degli ufficiali di stato civile, d'anagrafe ed elettorale e sicuramente il più idoneo a saggiarne l'effettiva preparazione. Al Ministero ci stiamo già attivando per creare le condizioni necessarie allo svolgimento della seconda edizione del corso.
D: Sotto la sua direzione è stato realizzato un obiettivo a lungo anelato dagli operatori: L'Albo degli Ufficiali

(Continua nella pagina seguente)

(Continua della pagina precedente)

di Stato Civile. Una conquista dopo anni di attesa.
R: Se l'idea dell'Albo era una cosa a cui tenevano gli operatori, perché non realizzarlo fattivamente? Il tutto ora sta nel fare in modo che l'iscrizione possa avere un riscontro nell'avanzamento di carriera. Perché questo avvenga, è necessario sensibilizzare i Comuni e mi auguro che l'Anci, con anche l'ausilio della nuova gestione, possa riuscire in questo intento.
D: Giunti oramai alla soglia dei 3 anni nelle vesti di Direttore Centrale dei Servizi Demografici, la tentazione di domandarle di stilare un bilancio della sua esperienza con ANUSCA è forte.
R: ANUSCA si è sempre profilata come un'associazione del "fare", priva di quei tratti di corporativismo che spesso si rivelano controproducenti in altre realtà. La sua mission è quella di migliorare il lavoro che le persone svolgono, l'onestà di intenti di chi lavora in questa associazione è encomiabile. Vorrei chiudere poi con una considerazione personale sul rapporto privilegiato che ho sempre avuto con chi lavora nella vostra associazione, dal Presidente alla segreteria: all' ANUSCA fin da subito mi sono sentita come a casa mia, circondata da professionalità e cortesia e colgo l'occasione per ringraziarvi tutti per il rapporto di proficua collaborazione e amicizia che abbiamo instaurato in questi anni.

Rinnovo cariche sociali dell'ANUSCA calabrese

Nadia Aiello presidente regionale

di Nicola Iacopino

Alla presenza del Vice presidente nazionale Domenico Linarello, lo scorso 21 aprile l'ANUSCA calabrese ha eletto Nadia Aiello nuovo presidente regionale.
Dopo una discussione sui compiti dell'associazione, è intervenuto nella sala consiliare del Comune di Gimigliano, il Vice presidente Linarello, che dopo aver ringraziato l'assemblea dei presenti anche a nome del Presidente Paride Gullini e l'ANUSCA ed il collega Nicola Iacopino "per il lavoro sin qui svolto", si è dichiarato "sicuro che la collaborazione con il nuovo presidente uscente ne uscirà rafforzata".
Linarello ha poi fatto una panoramica sul tesseramento nelle altre regioni, dopo di che ha ridato la parola a Iacopino, il quale, sulla base dei dati storici "che vedono la provincia di Catanzaro artefice delle prime investiture presidenziali dell'ANUSCA ed atteso che sulla provincia grava l'onere di capoluogo di Regione" ha proposto "l'elezione unanime a Presidente Regionale della collega dr.ssa Nadia Aiello, neo-dirigente dei servizi demografici di Lamezia Terme", cosa che si è verificata alla prima richiesta di conferma del coordinatore dell'assemblea Linarello.
Le prime parole della neo-presidente Aiello sono state di *"ringraziamento per la stima e la fiducia attestata da tutti voi e soprattutto l'ANUSCA che ha individuato in me i requisiti per ricoprire un incarico così importante. Voglio testimoniare che la mia esperienza e crescita professionale acquisite da responsabile dei servizi demografici, sin dalla mia assunzione, mi hanno condotto a ricevere dal Sindaco l'incarico di dirigente; pertanto svolgere il ruolo di coordinatore dei servizi anagrafe, stato civile ed elettorale è stato molto importante e devo riconoscere che tale ruolo ho potuto svolgerlo grazie anche ad ANUSCA che, sin dal primo momento, è stata una fonte importantissima di aggiornamento e confronto. Ringrazio 'Mimmo' Linarello che dal 2003 mi ha coinvolto nell'associazione e con tanta passione si dedica all'attività. Il mio sarà un impegno serio e chiedo la collaborazione di tutti voi perché l'associazione è produttiva, se tutti noi collaboriamo insieme"*.

<u>Intervento di Nicola Iacopino</u>
Care colleghe e colleghi,
il 18 marzo 2009, nell'intervallo dei lavori del Convegno di Lamezia Terme, si è provveduto al rinnovo del Comitato regionale dell'ANUSCA. Le candidature raccolte dai presidenti provinciali sono state votate all'unanimità dall'assemblea dei soci presenti; l'approvazione

(Continua nella pagina seguente)



La neo presidente Nadia Aiello al centro insieme ai componenti del Comitato regionale della Calabria

(Continuo della pagina precedente)

di esse ha prodotto un nuovo equilibrio rappresentativo che tocca a Voi valutare, anche a fini della proporzionalità.
Ciò detto, ringrazio chi mi ha sin qui sostenuto, ma anche chi mi è stato avverso perché, da un lato mi ha aiutato a riflettere sull'indirizzo politico-relazionale intrapreso, dall'altro ha, comunque, costituito uno stimolo verso un maggiore proselitismo a favore dell'Associazione che ha avuto, in sinergia coi comitati provinciali, come risultato il consolidamento, esponenziale, a favore della crescita dei soci aderenti all'ANUSCA. Su questo tengo ad evidenziare che rispetto alla situazione esistente ante agosto 2003 il numero degli aderenti all'Associazione (soci individuali/enti) è passato da 177/71 dell'anno 2002 alla punta massima registrata nel 2008, anno in cui è stato raggiunto il traguardo di n. 551/146; espressi in percentuale tali numeri evidenziano una media che dal 56,4% dell'anno 2002 è passata, nonostante la scarsa rappresentatività della provincia di Vibo Valentia, al 129,8% del 2008. Tale risultato finale è anche dovuto ai vari corsi di qualificazione promossi dalle prefetture calabresi, prima fra tutte quella cosentina che ringrazio, così come le altre, ma deve essere chiaro che già nel 2003 i soci individuali avevano raggiunto il n. 373 e le adesioni degli enti n. 115. Nel 2005 e nel 2007 i soci individuali sono stati rispettivamente 486 e 488, mentre i comuni aderenti sono stati n. 151 e n. 152; risultati di grande rilievo che pongono l'ANUSCA calabrese a quote individuali di punta oscillanti tra il 121% e il 185% del rapporto iscritti/enti, questo sta a significare che ogni comune calabrese associa, mediamente, più di un dipendente, cosa che sicuramente non si registra al centro ed in parte del nord, o comunque in modo molto relativo nelle altre regioni della penisola. Infatti, è statisticamente dimostrato che la Calabria garantisce all'Associazione il 10,53% della quota individuale. In quota percentuale le adesioni dei comuni sono passate dalla media del 17,6% /2002 al 33,8%/2008, garantendo in questo una rappresentatività del 3,58% in campo nazionale.
Può sembrare superfluo, ma ritengo di dover sottolineare che all'evoluzione normativa del settore ha prodotto non pochi disaggi iniziali ai dirigenti, ai responsabili e ai delegati dei Servizi Demografici, si è tuttavia risposto in modo molto positivo, sia a livello associativo, sia a livello formativo (l'ANUSCA ci ha permesso di tenere numerose e proficue iniziative, ha completato i lavori dell'Accademia e quelli della struttura ricettiva annessa e si è prodigata per l'avvio un numero sempre crescente di corsi di qualificazione e di aggiornamento in tutta Italia, fino al patrocinio di master e di corsi di alta specializzazione, uno dei quali si è concluso sabato scorso, mentre un altro e in fase avanzata di preparazione), ma bisogna comunque ammettere che tale evoluzione ha prodotto in tutti i collegi/e uno stimolo alla maggiore professionalità, conseguita con sorprendente successo.
Non si può tuttavia nascondere che grazie alla proficua collaborazione con le prefetture e col Ministero dell'Interno l'ANUSCA ci ha supportato nell'affrontare, senza eccessivi traumi, il maggiore impegno lavorativo richiesto dall'aumento della mobilità individuale e dal flusso migratorio intraeuropeo e internazionale, ovvero dal sistema di neo-globalizzazione generale. Ringrazio a questo punto, e di nuovo, i soci dell'ANUSCA e li esorto a rimanere attaccati ad essa, perché è la sola a poter garantire un sostegno tecnico/giuridico adeguato per la categoria.
Auguro, a questo punto, di vero cuore che chi mi succederà alla Presidenza Regionale (Nadia Aiello, ndr) continui il lavoro fin qui intrapreso ed estendo lo stesso augurio a tutti i componenti del Comitato regionale, ai componenti dei Comitati provinciali, nonché ai loro presidenti.



Domenico Linarello, vice presidente nazionale ANUSCA e la neo presidente regionale Calabria Nadia Aiello.

Costituito il Comitato regionale

ANUSCA Veneto: Giovanni Codato presidente!

di Franco Nicastro

Nello splendido scenario del Teatro Comunale di Thiene ed in occasione di un interessante convegno sul tema "La Gestione anagrafica del fenomeno migratorio, nuove compente e nuove sfide per i Comuni nella società multiculturale", lo scorso febbraio è stato costituito il Comitato Regionale ANUSCA del Veneto, intitolato alla memoria di Dante Lazzarini, apprezzato e stimato collega della Provincia di Rovigo, scomparso prematuramente lo scorso anno. Lo stesso giorno, il Comitato appena costituito, ha eletto al suo interno il Presidente Regionale. Ma andiamo avanti con ordine.



Presidente regionale Veneto Codato

Il saluto ai partecipanti (un centinaio provenienti da tutte le province venete) da parte del Sindaco del Comune di Thiene, Maria Rita Busetti e del Prefetto di Vicenza, Piero Mattei, poi basta poco ai partecipanti per capire quanta cura è stata dedicata all'organizzazione del convegno da parte, soprattutto, della Responsabile dei Servizi Demografici del Comune di Thiene, Antonella Bianchi e della componente della Segreteria del Sindaco, Claudia Marzaro.

Minuziosa e chiara la relazione di Paolo Morozzo della Rocca, docente di Diritto di Privato dell'Università di Urbino, che ha affrontato con una chiara capacità espositiva e oggettiva preparazione sull'argomento, le questioni riguardanti i nuovi poteri dei Sindaci, l'iscrizione dei cittadini stranieri e comunitari alla luce delle recenti disposizioni legislative. L'intervento del prof. Morozzo della Rocca è stato molto apprezzato dai partecipanti, i quali hanno seguito fino all'ultimo, dopo di che hanno rivolto quesiti e domande al docente.

Molto atteso il momento della costituzione del Comitato Regionale ANUSCA del Veneto, votato all'unanimità nei seguenti componenti: Battorti Francesco, Damiani Monja, Dalla Vestra Francesca, Dal Mas Anna, Pavone Teresa, Peraro Gianpaolo, Geminiani Giuseppe, Teston Stefano, Felisati Letizia, Costantini Cristina, Andronico Sebastiano, Pasqualini Tarcisio, Perissinotto Sandro, Boscolo Gioia, Vincenzi Franco, Biondani Mauro, Bianchi Antonella, Capitanio Liliana, Cavion Claudio, Testolin Carla, Martini Liviana, Navarro Gian Luigi, Greco Domenico, Caldeago Roberto, Codato Giovanni, Biondo Lucio, Buson Dante, Ferraretto Giancarlo, Caliaro Marina, Fantinato Gianni, Napoli Sofia, Zanetti Nadia, Chisso Daniela, Gatto Vittoria, Leopardi Adolfo.

Il Comitato appena costituito ha poi eletto al proprio interno il Presidente Regionale nella persona di Giovanni Codato, Responsabile dei Servizi Demografici del Comune di Scorzè (VE) e Presidente del Comitato Provinciale di Venezia. L'elezione di Giovanni Codato a Presidente Regionale del Veneto, molto applaudita dal pubblico presente, incarna lo spirito più elevato degli operatori dei servizi demografici: grande lavoro, minuzia, professionalità, poche parole e grandi fatti.

Ma chi è il nuovo Presidente del Veneto?

Giovanni Codato è un collega che lavora nei servizi demografici da tantissimo tempo; è responsabile dei servizi demografici del Comune di Scorzè, nel veneziano e, dal 2001, indiscusso ed amato Presidente del Comitato Provinciale ANUSCA di Venezia.

Sotto la sua seria ed efficiente guida, l'ANUSCA veneziana ha registrato diversi ed importanti successi: il 100% dei Comuni della Provincia iscritti ad ANUSCA da ormai un po' di anni, un vertiginoso aumento delle iscrizioni individuali che dalle circa 30 di fine anni novanta sono passate alle oltre 120 del 2008, facendo di Venezia la prima provincia del Veneto per numero di iscritti e tra le prime province in Italia; ma soprattutto Giovanni Codato, negli ultimi anni ha rappresentato il punto di riferimento, una guida, un collega prezioso, sempre disponibile e partecipe per tutti i colleghi della Provincia di Venezia. Una persona seria, insomma, che si troverà adesso a dare una propulsione all'attività di coordinamento dell'ANUSCA regionale.

Nel proseguo dell'intensa giornata, Nadia Patriarca, Responsabile dei Servizi Demografici del Comune di Monza, ha egregiamente relazionato sulla gestione anagrafica e sul controllo del territorio, sostituendo all'ultimo Romano Minardi nella sue relazione, bloccato a letto dall'influenza stagionale. La relazione della Patriarca è stata molto seguita dai partecipanti, che hanno incalzato la relatrice di numerosi quesiti e testimonianze di casi pratici. A Thiene è stata insomma una bella giornata per la nostra Associazione.

Comitato Regionale della Puglia

Domenico Capoccia eletto Presidente regionale

Lo scorso 22 marzo a Polignano a Mare (BA) si è riunito il Comitato Regionale ANUSCA, per procedere all'esame dei seguenti punti posti all'Ordine del Giorno: 1) Presa d'atto delle dimissioni del Presidente regionale; 2) Nomina nuovo Presidente.
Il Segretario regionale, Nicola Panebianco, in relazione al primo punto in argomento, legge ai presenti la lettera di dimissioni del Presidente, acquisita agli atti della Segreteria regionale, delle quali si prende atto.
Si è poi passati ad esaminare il secondo punto dell'Ordine del Giorno: la nomina del nuovo Presidente e del comitato regionale. Al termine delle consultazioni, l'organigramma del Comitato regionale, risulta così costituito: Presidente Domenico Capoccia (– Comune di Lecce), vice Presidente Donato Berloco, Vice Presidente Anna Maria Poso, Segretario regionale Nicola Panebianco; componenti elettivi Antonio Biscotti, Nicola Ungano, Nicola Corvino, Giuseppe Matitecchia, Saverio Pagliara; componenti di diritto Giorgio Gatti, Giovanni Russo, Ermanno De Giorgi, Maria Anna Campanella, Anna Maria Caprera, Angelo Roma, Eupremio La gioia, Cosmo Lofano.
Al rinnovato comitato regionale della Puglia, i migliori auguri di buon lavoro.



Veduta panoramica dei partecipanti del corso di aggiornamento organizzato da ANUSCA in Puglia

Tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009

Comitato ANUSCA di Ferrara: 4 pomeriggi per oltre 450 operatori demografici!

Bilancio più che positivo al termine del percorso formativo dei "pomeriggi di studio", organizzati dall'ANUSCA in provincia di Ferrara. Tra l'autunno 2008 e i primi mesi di quest'anno, sono stati quattro gli appuntamenti pomeridiani promossi dal Comitato Provinciale di Ferrara e dal suo attivo presidente Marco Giovannini, che ringraziamo, sia per l'importante mole di lavoro che ha svolto per organizzare questi "pomeriggi di studio" (in collaborazione con la sede nazionale di ANUSCA), sia per la disponibilità nell'informare l'ufficio stampa di quanto realizzato.
Dal primo corso di aggiornamento e riqualificazione professionale organizzato a Migliarino a fine ottobre'08 (docente Agostino Pasquini), proseguendo poi, sempre lo scorso ottobre, con Argenta (docente Grazia Benini) e, nel nuovo anno, a Cento (il 2 febbraio, docente Romano Minardi), il "poker" di appuntamenti per i servizi demografici si è concluso il 2 marzo a Ferrara, con l'esperto ANUSCA Sergio Santi. I quattro seminari hanno fatto registrare un totale di ben 459 presenze, di cui 185 nell'ultimo "pomeriggio" ferrarese, iniziativa aperta anche ai Presidenti di Seggio.
Il presidente del Comitato di Ferrara, Giovannini, ci ha in*vitato ad evidenziare "il plauso incondizionato che hanno avuto i docenti avvicendatisi nelle proficue 4 giornate. L'esposizione delle vaste materie trattate e la loro complessità non hanno per nulla inficiato la preparazione di colleghi la cui esperienza, specie nel concreto quotidiano, è immediatamente emersa da capacità di dialettica e sintesi davvero notevoli. Un particolare ringraziamento va al collega Pasquini, che si è assunto l'onere di rispondere a critiche provenienti non da colleghi, ma da operatori di altri servizi (CSII) non demografici, la cui gestione è diversa da ciò che impone la materia anagrafica"*.
In conclusione, ancora un grazie al presidente Giovannini ed ai suoi collaboratori per la riuscita dei "4 pomeriggi di studio" nella provincia di Ferrara.



Viale Ceccarini



Riccione, la Perla Verde dell'Adriatico, con viale Ceccarini, uno dei salotti più 'in' della Riviera Adriatica

segreteria organizzativa:

a.n.u.s.c.a. s.r.l.

(socio unico **a.n.u.s.c.a.**
associazione nazionale ufficiali di stato civile e d'anagrafe
Ente Morale D.M.I. 19/07/1999)

via Dei Mille, 35/e-f
40024 Castel San Pietro Terme (BO)
tel. +39 51 944641 r.a. - fax +39 051 942733
INTERNET: www.anusca.it – e-mail
segreteria@anusca.it
C.F. e P. IVA 01897431208

29° Convegno Nazionale ANUSCA



"AMMINISTRAZIONE DIGITALE E NUOVO CODICE AUTONOMIE: IL CONTRIBUTO DEGLI OPERATORI DEMOGRAFICI"

RICCIONE

16 - 20 Novembre 2009

Palariccione

Come Arrivare



Aereo

Aeroporto Internazionale "Federico Fellini"
Miramare di Rimini
A 10 minuti da Riccione

Aeroporto "L. Ridolfi" - Forlì
A 30 minuti da Riccione

Aeroporto di Ancona-Falconara "R. Sanzio"
Castelferretti di Falconara Marittima (An)
A 45 minuti da Riccione

Aeroporto Internazionale "G. Marconi" - Bologna
A 60 minuti da Riccione



Treno

La stazione ferroviaria di Riccione, è ben servita da comodi treni a tutte le ore ed è situata a due passi dal centro. La rete ferroviaria consente rapidi collegamenti con il nord e il centro-sud d'Italia e l'Europa.



Auto

La Riviera Adriatica è collegata con il resto d'Italia grazie alla rete autostradale. Riccione è collocata lungo l'Autostrada A14 con cui si raggiunge comodamente la A4 per Venezia, la A22 per il passo del Brennero e altrettanto comodamente la A1 per Firenze, Roma e Napoli.
Autostrada A14 Bologna - Taranto - uscita Riccione

Argomenti di Massima

- ***La gestione dell'anagrafe della popolazione in associazione alla luce dello schema di legge "Calderoli". Il ruolo strategico dell'ITC e delle Regioni***
- ***Il domicilio virtuale del cittadino. Dall'Idea di ANUSCA del 2002 all'art. 16 bis Legge 2/2009. Le iniziative per il dispiegamento***
- ***Focus sulla sperimentazione del Timbro Digitale alla certificazione anagrafica. L'esperienza di Ravenna***
- ***Il decreto sicurezza: i nuovi poteri del Sindaco - gli accertamenti igienico-sanitari - i senza fissa dimora***
- ***L'impatto delle disposizioni del decreto sicurezza nella gestione dell'anagrafe e dello stato civile***
- ***Riconoscimento di sentenze e provvedimenti dall'estero: requisiti, condizioni e problematiche per l'ufficiale dello stato civile***
- ***Il diritto al nome del cittadino straniero in Italia: applicazione dell'art. 24 della legge 218/1995***
- ***Cessazione degli effetti civili e delibazione dell'annullamento ecclesiastico: quali conseguenze?***
- ***Gli adempimenti dell'ufficiale dello stato civile dopo l'emanazione delle nuove norme in materia di sicurezza***
- ***Decreto sicurezza e formazione degli atti di stato civile: cosa cambia per gli ufficiali di stato civile***
- ***Il nuovo massimario dello stato civile: aggiornamenti e novità rilevanti***
- ***La cittadinanza prima dell'entrata in vigore della Costituzione: gli orientamenti della Cassazione***
- ***Il progetto pilota ICT PSP ECRN: dimostrazione del funzionamento del sistema per lo scambio elettronico degli atti di stato civile in Europa***
- ***Notaio e ufficiale di stato civile a confronto***
- ***Il diritto al nome del cittadino straniero nel nostro Paese***
- ***Il punto sui prossimi censimenti***

Manifestazioni Collaterali

In contemporanea con i lavori si terranno Workshop su casistiche particolari

Informazioni

Segreteria

La segreteria del Convegno funzionerà presso il Palariccione - Via dei Mille, 19 - Riccione (RN).

Sistemazione alberghiera

La sistemazione alberghiera è prevista in hotels a 4 stelle, 3 stelle super e 3 stelle.
Le prenotazioni saranno effettuate in base alla data di arrivo delle adesioni sino ad esaurimento delle disponibilità alberghiere.

Mostre dell'Innovazione

Sarà allestita la consueta mostra specializzata con le ultime novità nei settori delle forniture e dei servizi (software, macchine, attrezzature, editoria, modulistica, etc.) per i Comuni, in particolare per i Servizi Demografici, e la 13° edizione della manifestazione "La tenda dell'innovazione" dove i Comuni presenteranno i più recenti progetti di successo.

Manifestazioni Serali

Lunedì 16 novembre:
Drink di benvenuto presso la Sala Panoramica - Riccione City Eye (V° Piano) del PalaRiccione.

Nelle altre serate previsti intrattenimenti riservati ai partecipanti e famigliari muniti di appositi pass.

XXIX Convegno Nazionale
Riccione, 16-20 Novembre 2009

Modalità di iscrizione e partecipazione

SOLUZIONE A: iscrizione + materiale didattico + manifestazioni collaterali e pensione completa in hotel dalla cena del 16/11 al pranzo del 20/11 (IVA e bevande ai pasti incluse)

HOTEL 4 STELLE:

in camera singola ..... € 780,00*
(per gli Enti iscritti ANUSCA) ..... € 680,00*
• in camera doppia (a persona) ..... € 740,00*
(per gli Enti iscritti ANUSCA) ..... € 640,00*

HOTEL 3 STELLE SUPER:

in camera singola ..... € 740,00*
(per gli Enti iscritti ANUSCA) ..... € 640,00*
• in camera doppia (a persona) ..... € 700,00*
(per gli Enti iscritti ANUSCA) ..... € 600,00*

HOTEL 3 STELLE:

in camera singola ..... € 680,00*
(per gli Enti iscritti ANUSCA) ..... € 580,00*
• in camera doppia (a persona) ..... € 640,00*
(per gli Enti iscritti ANUSCA) ..... € 540,00*

SOLUZIONE B:

• solo iscrizione ..... € 360,00*
(per gli Enti iscritti ANUSCA) ..... € 260,00*

SOLUZIONE C:

• iscrizione + 4 coffee break ..... € 470,00*
(per gli Enti iscritti ANUSCA) ..... € 360,00*

SOLUZIONE D:

• iscrizione giornaliera + 1 coffee break ..... € 190,00*
(per gli Enti iscritti ANUSCA) ..... € 150,00*

SOLUZIONE E:

• iscrizione giornaliera ..... € 160,00*
(per gli Enti iscritti ANUSCA) ..... € 120,00*

Per iscriversi inviare ai numeri di
fax **051/944183-942733**
entro e non oltre il **12/10/2009**
la **Scheda di iscrizione individuale**
compilata e firmata e
la **copia della ricevuta del versamento**
(non si accettano prenotazioni telefoniche)

XXIX Convegno Nazionale
Riccione, 16-20 Novembre 2009

Corso di aggiornamento e qualificazione professionale
(art. 10, D.P.R. n. 633/72, così come dispone l'art. 14, comma 10, Legge n. 537 del 24/12/1993 - durata 24 ore)

Scheda di iscrizione individuale

Ente/società o persona fisica a cui deve essere intestata la fattura:

_____

Iscritto all'Associazione si ❑ no ❑

Via _____ n. _____

Città _____ PV _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

C.F. _____ P.I. _____

❑ "fattura dettagliata" (inviare fax con specifiche)

Nome e cognome del partecipante (indirizzo privato):

_____

Città _____ PV _____ CAP _____

Via _____ n. _____

C.F. _____ P.I. _____

Ente di appartenenza _____

iscritto all'Associazione si ❑ no ❑

Qualifica _____

Accompagnatore/i _____

camera singola ❑ doppia ❑ tripla ❑ quadrupla ❑

chiede di partecipare al XXVIII Convegno Nazionale che si terrà a **RICCIONE (RN)**, nei giorni **16, 17, 18, 19, 20 novembre,** scegliendo:

❑ soluzione 4 stelle (pensione completa)
❑ soluzione 3 stelle super (pensione completa)
❑ soluzione 3 stelle (pensione completa)
❑ soluzione B (solo iscrizione)
❑ soluzione C (iscrizione + 4 coffee break)
❑ soluzione D (iscrizione giornaliera + 1 coffee break)
❑ soluzione E (iscrizione giornaliera)

Mezzo di trasporto utilizzato ❑ Treno ❑ Auto ❑ Aereo

Il nome dell'Hotel assegnato sarà comunicato circa dieci giorni prima della partenza tramite:

❑ fax _____ oppure

❑ e-mail al seguente indirizzo:

_____

a.n.u.s.c.a. s.r.l. (socio unico a.n.u.s.c.a.)
tel. 051/944641 - 051/944268
fax 051/942733 – 051/944183
Cod.fisc. e P.IVA 01897431209
e-mail segreteria@anusca.it
e-mail tesseramento@anusca.it

Allego alla presente domanda, copia ricevuta del versamento dell'importo di € _____

effettuato con

❑ vaglia postale intestato ad **a.n.u.s.c.a. srl** - Ufficio Postale di Castel S. Pietro T. (BO)
❑ bonifico bancario sul c/c 07400012197E presso la CARISBO - Agenzia di Castel San Pietro Terme (BO) IBAN: IT-49 T 06385 36750 07400012197E
❑ pagamento in loco
❑ bonifico postale sul c/c 000051794329 presso le POSTE ITALIANE - Agenzia di Castel San Pietro Terme (BO) IBAN IT-35 X 07601 02400 0000517-94329
❑ versamento c/c postale nr. 000051794329 intestato ad ANUSCA SRL

data _____ Firma _____

Note

- La quota di partecipazione al Convegno è a "pacchetto" per cui la possibilità di usufruire delle "Soluzioni B, C, D, E" è riservata esclusivamente a coloro i cui Enti di appartenenza distano meno di 100 km. da Riccione.
  Le "Soluzioni B, C, D, E" non comprendono la sistemazione alberghiera, le manifestazioni serali, i transfer da/per stazione ferroviaria di Riccione, le escursioni per gli accompagnatori;
- I familiari accompagnatori godranno di una riduzione di € 360,00 (€ 260,00 per gli Enti iscritti) sulla soluzione prescelta;
- Le fatture per la partecipazione saranno rilasciate: a) da ANUSCA srl per la quota di iscrizione e gestione servizi, b) dai rispettivi hotel per la sistemazione alberghiera;
- Gli **annullamenti** delle prenotazioni che perverranno **entro il 02/11/2009** daranno diritto al rimborso delle quote versate ad eccezione della quota di € 360,00 o di € 260,00 per gli Enti iscritti ANUSCA (per i familiari il rimborso è totale).
- La quota di iscrizione è esente IVA ai sensi art. 10 DPR 633/72, così come dispone l'art. 14 comma 10, legge 537 del 24/12/1993.

Denuncia dei redditi 2008

La quota del 5 per mille ad ANUSCA

A cura della redazione

Ai tanti colleghi che ci scrivono per avere indicazioni su come materialmente destinare il 5 per mille nella prossima denuncia dei redditi, ribadiamo che ANUSCA è fra le associazioni legittimate all'assegnazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF.
Questo – spiega il Presidente Paride Gullini – comporta che i dirigenti ANUSCA facciano opera di sensibilizzazione nei confronti dei colleghi, dei loro parenti e amici, affinché il maggiore numero di persone possibile provveda a scegliere ANUSCA quale destinataria del 5 per mille indicando nell'apposito riquadro del modello 730 – 1 redditi 2008 il codice fiscale dell'ANUSCA: **90000910373**.
Per il Presidente Gullini si tratta di una forma innovativa di finanziamento che, se registrerà una forte adesione tra i colleghi, consentirà di attuare ulteriori programmi di formazione e sviluppo dell'associazione.



Nuovi servizi demografici digitalizzati

La Business Key Anusca

Una chiave Usb consentirà di ridurre i costi gestionali



Si chiama «Business Key» la «chiavetta Usb» (strumento di memoria asportabile, di piccole dimensioni, destinato ai computer dotati di una porta di tipo Usb) che al Convegno Nazionale di Riccione ha attirato l'attenzione di centinaia di operatori demografici. E' stata fornita gratuitamente agli operatori dei Servizi Demografici presenti a Riccione da ANUSCA. Oltre 500 *chiavette* sono state distribuite ai convegnisti che hanno visitato lo stand del ministero dell'Interno al palazzo dei congressi di Riccione dal 17 al 21 novembre, dove hanno potuto scaricare le massime di Stato Civile. Sul supporto Usb è stata registrata una raccolta di documenti, concernenti provvedimenti giurisdizionali in tema di Stato civile: una selezione curata dagli esperti della Direzione centrale dei servizi demografici al fine di favorire la diffusione degli strumenti tecnologici. La Business Key contiene un dispositivo di firma digitale, un kit di moduli e altri servizi realizzati da Anusca. La chiave Usb favorirà il processo di semplificazione della gestione dei dati anagrafici, rendendo i servizi ai cittadini più efficienti e trasparenti. Infatti con la nuova Business Key la documentazione elettronica potrà essere firmata digitalmente in qualunque personal computer che sia dotato di una porta Usb. ANUSCA ringrazia INFOCERT e Maggioli informatica per avere collaborato a questo progetto che rispecchia quanto stabilito negli articoli 12 e 15 del Codice dell'Amministrazione digitale in merito all'obbligo di introdurre strumenti tecnologici che contribuiscano a semplificare i processi di lavori e consentano di ridurre i costi gestionali.

Lettera affettuosa di Francesca Curcuruto

Carmela Lizzio presidente dell'ANUSCA di Catania

A cura della redazione

Gli operatori dei Comuni della Provincia di Catania iscritti all'ANUSCA hanno ricostituito il Comitato Provinciale presieduto da Francesca Curcuruto, presente Corrado Zaccaria Vice Presidente nazionale.
Preso atto delle dimissioni dei colleghi Giorgio La Malfa, Silvana Neri e Giovanbattista Trapani, l'assemblea, nominati i componenti del seggio elettorale (Bonanno, Curcuruto e Lenza), elegge il Comitato che risulta così composto: Maria Bagnato, Maurizio Bartoluccio, Anna Rosaria Cavalli, Alfio Catalano, Francesca Curcuruto, Grazia Cutuli, Santo Grasso, Giovanna Leonardi, Carmela Lizzio, Grazia Spampinato e Adolfo Tornali.
Successivamente, sempre alla presenza del Vice presidente Zaccaria, si procede all'elezione del presidente del Comitato nella persona della dr.ssa Carmela Lizzio, attuale responsabile dell'ufficio elettorale del Comune di Gravina.
La presidente uscente Curcuruto, dopo aver proposto il nome della Lizzio a presidente provinciale ANUSCA di Catania, comunica ai presenti che per motivi esclusivamente personali, è impossibilitata ad assumere cariche negli organi dirigenti di ANUSCA.

Rinnovate le cariche sociali del Comitato provinciale di Catania, la collega Francesca Curcuruto ha scritto al presidente Gullini (del quale facciamo seguire la sua breve risposta), motivando le ragioni del suo disimpegno e dell'immutato affetto per l'Associazione che rimane "un punto di riferimento per tutti gli operatori". <u>Scrive Francesca Curcuruto:</u>
Carissimo Presidente,
il 7 aprile, presso l'Auditorium comunale di Gravina di Catania, si è svolta una giornata di studio durante la quale è stata convocata l'assemblea per ricostituire il Comitato provinciale (alcuni componenti si erano dimessi).
Carissimo Paride, sono trascorsi molti anni da quando tu hai iniziato il cammino verso la realizzazione della nostra Associazione, grazie al tuo attento, faticoso e prezioso lavoro, hai saputo costruire una struttura di grande rilievo e straordinaria importanza, non solo per tutti noi operatori dei servizi demografici, ma soprattutto hai dato la possibilità ai cittadini di avere servizi sempre più efficienti.
Con il tuo esempio hai saputo trasmettere a tutti noi, competenza, conoscenza e professionalità, ma in modo particolare a me hai dato la possibilità di una crescita professionale, personale ed umana; per me l'ANUSCA è stata sempre un punto di riferimento.
Nonostante tutto ciò, per motivi di carattere del tutto personali, mio malgrado, sono impossibilitata a continuare ad assumere la carica di presidente del Comitato; comunque, nei limiti del possibile, continuerò a lavorare per contribuire alla crescita dell'Associazione.
Credo, comunque, che l'avvicendamento, il cambiamento e l'alternanza, sono elementi che contribuiscono a far crescere l'Associazione. Ho proposto, considerata la professionalità, la competenza e l'attaccamento all'Associazione, la dr.ssa Carmela Lizzio, attualmente responsabile dell'ufficio elettorale del Comune di Gravina di Catania, per ricoprire la carica di presidente del Comitato provinciale.
Desidero esprimere il mio più sentito senso di gratitudine a tutto il personale della segreteria di ANUSCA, sempre professionale, puntuale ed efficiente: un grazie particolare a Bianca, Maria Giovanna e Lella!
Francesca Curcuruto



Al centro la neo presidente del Comitato regionale di Catania Carmela Lizzio con il vicepresidente Zaccaria e Francesca Curcuruto

<u>Ecco la risposta del Presidente Paride Gullini:</u>
Cara Francesca,
solo questa mattina ho preso visione del verbale relativo al rinnovo del Comitato Provinciale ANUSCA di Catania e, contestualmente, della tua lettera con la quale, per motivi di carattere personale, non ti senti più in grado di svolgere questo ruolo. Zaccaria, giovedì o venerdì della settimana scorsa, non ricordo bene, mi aveva anticipato telefonicamente il tutto.
Avrei voluto chiamarti subito, ma poi, incalzato da tanti problemi, non ci sono riuscito.
Inutile ti dica che sono molto addolorato di questa tua decisione, in quanto devo pensare che problemi personali ben più importanti di quelli associativi ti condizionano in questo momento.
Auguro quindi ogni bene possibile a te ed ai tuoi cari, confidando che questo momento di sconforto che traspare dalle tue parole, sia presto superato.
Per quanto mi riguarda, credo che l'associazione perda un importante e fondamentale punto di riferimento, non solo nella provincia di Catania, ma anche a livello regionale e nazionale per le iniziative che hai saputo mettere in campo e l'entusiasmo che unanimemente ti viene riconosciuto.
Spero di sentire presto la tua voce e, soprattutto, di ricevere quelle sensazioni di gioia e felicità che sapevi infondere negli interlocutori.
Con viva cordialità ed a presto.
Paride Gullini

Comitato Provinciale ANUSCA di Torino

2005 – 2009: un bilancio positivo

di Silvia Cornetto

Sono passati già 4 anni dalla mia nomina a componente del Consiglio Nazionale e ben 6 dalla costituzione del Comitato Provinciale ANUSCA di Torino. Sono stati anni splendidi, ricchi di soddisfazioni, ma quanto sudore per raggiungere i risultati. Il nostro Comitato è composto da rappresentanti di molte realtà della provincia; provincia che conta ben 315 Comuni e che rappresenta realtà molto differenti tra loro.

Con l'aiuto di tutti i componenti del Comitato siamo riusciti ad instaurare la consuetudine di un pomeriggio di studio al mese; anzi in questi ultimi due anni si è adottato il pacchetto dei pomeriggi di studio che offre, tra l'altro, l'opportunità da una parte di programmare con largo anticipo gli impegni e dall'altra di avere un notevole risparmio sui costi di partecipazione.

Nel 2006, grazie anche al nostro lavoro, si è costituito il Comitato Provinciale ANUSCA di Cuneo che vede ora nella Presidente Daniela Barioli, una validissima collaboratrice all'interno del Comitato Regionale. Sempre nel 2006 si è costituito il Comitato Regionale ANUSCA del Piemonte che quest'anno organizzerà, probabilmente a Saluzzo (CN), il suo terzo Convegno Regionale.

Rispetto alla situazione che il Comitato provinciale ha trovato al momento della sua costituzione, e che ho potuto costatare partecipando, in rappresentanza dell'ANUSCA, a quasi tutti i corsi organizzati sul territorio, si è registrato un notevole aumento del numero dei tesserati individuali e di quello dei Comuni soci. I componenti del Comitato, sulla base della posizione geografica dei loro Comuni, operano come punto di contatto tra i Comuni della zona, ponendo le basi di un potenziamento delle adesioni. Tra i Comuni la formula scelta è la quota C, mentre tra i soci individuali grande riscontro ha avuto la possibilità di sottoscrivere l'assicurazione.

Grazie ai Corsi di abilitazione per ufficiali di stato civile che la Prefettura di Torino ha sempre, fin dal primo anno, affidato all'ANUSCA, è stata fatta una campagna di sensibilizzazione presso gli operatori dei servizi demografici. In queste occasioni sono stati tesserati la quasi totalità dei partecipanti incontrando il favore anche di quei colleghi che non avrebbero in altro modo avuto possibilità di venire in contatto con la nostra Associazione. La sottoscritta collabora da 2 anni con l'Amministrazione Provinciale, come docente in corsi di formazione che sono rivolti a tutti i Comuni della Provincia ma ai quali partecipano quasi sempre gli operatori dei piccoli comuni. Anche in questa occasione ho sempre ricordato l'importanza dell'ANUSCA e so per certo che molti colleghi, dopo questi incontri, si sono tesserati con la nostra Associazione.

Nel 2007 è entrata in vigore la legge regionale sulla cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri. Sono stati organizzati, grazie alla infinita disponibilità di Graziano Pelizzaro, momenti di incontro con gli operatori. L'ANUSCA si è anche posto come unico interlocutore con la Regione Piemonte rappresentando le problematiche e sollecitando le risposte.

Nell'ottobre dello scorso anno una delegazione del Comitato Regionale dell'ANUSCA è stata ricevuta in Regione da Funzionari e Consiglieri Regionali ed in quell'occasione, grazie anche alla partecipazione della dr.ssa Brunetti di Asti e della dr.ssa Valesio di Casale Monferrato, abbiamo ricevuto numerosi chiarimenti.

Nel 2008, infine, la sottoscritta insieme alla dr.ssa Enza Augelli del Comune di Collegno ha avuto l'onore di sottoscrivere una convenzione con il Politecnico di Torino (che si era rivolto alla Provincia di Torino per avere referenze sull'ANUSCA) per una serie di giornate di formazione nell'ambito del master universitario "Plans et projets pour les villes du tiers monde". Questo master era rivolto ad Amministratori e Funzionari di paesi del Sahel. Il corso si è svolto interamente in francese (lingua veicolare di questi paesi) e si è concluso con una tavola rotonda con il pro-rettore del Politecnico di Torino, rappresentanti di comuni della provincia di Torino, dell'Anci e della Regione Piemonte.

Concludo nell'affermare, senza tema di smentita, che il bilancio di questi 4 anni come componente del Consiglio Nazionale è senz'altro positivo ma, certamente, suscettibile di miglioramento.

La collega Silvia Cornetto, autrice di questa corrispondenza, nell'Assemblea Generale per il rinnovo delle cariche sociali è stata eletta componente della Giunta Esecutiva ANUSCA.

Notizie dai Comitati Provinciali

RIMINI. Il 30 marzo, presso il Comune di Misano Adriatico, si è riunita l'assemblea dei soci ANUSCA della Provincia di Rimini, per il rinnovo del Comitato Provinciale eletto nel 2004.

In tale occasione sono stati eletti all'unanimità componenti del nuovo Comitato: Roberta Mazza (Comune di Rimini), Leila Baratti (Riccione), Grazia Benini (Rimini), Marcello Guidi (Cattolica), Sirio Mami (Torriana), Serenella Sebastiani (Misano Adriatico). I neo-eletti hanno poi riconfermato Roberta Mazza quale presidente del Comitato Provinciale ANUSCA di Rimini.

CUNEO. Il 16 aprile presso l'antico Palazzo Comunale di Saluzzo si sono riuniti i componenti del Comitato provinciale ANUSCA di Cuneo. Vari ed importanti i temi trattati: ottimizzazione della programmazione dei corsi, richiesta alla Prefettura di Cuneo per l'organizzazione dei corsi di abilitazione per ufficiali di stato civile, preparazione del Convegno Regionale del Piemonte a Saluzzo previsto per l' inizio di ottobre. Nel corso della riunione, è stata registrata l'adesione di un nuovo membro, la sig.ra Graziella Bosco del Comune di Santo Stefano Belbo.

A San Pier d'Isonzo si è svolto il secondo incontro in programma

In provincia di Gorizia ci si aggiorna di "pomeriggio"

A cura della redazione

Nella Biblioteca Comunale del Comune di San Pier d'Isonzo si è tenuto lo scorso 25 marzo il "pomeriggio di studio" organizzato dall'ANUSCA. Si tratta del secondo appuntamento di una serie di incontri che, iniziati la settimana prima, il 18 marzo, presso la Sala Consiliare di Gorizia e che proseguiranno durante tutto l'arco dell'anno in diversi Comuni del territorio della provincia di Gorizia. Continueranno, infatti, in autunno, il 23 settembre a Moraro, il 30 settembre a San Canzian d'Isonzo per concludersi il 7 ottobre a Villesse.



Gorizia da dx Franco Stacul e Edoardo Bassi, il Vice Prefetto Gloria Allegretto e la dott.ssa Valeria Pini a conclusione del pomeriggio di studio organizzato da ANUSCA.

Questi incontri, che si svolgono ormai da alcuni anni, sono promossi dal Comitato Provinciale ANUSCA di Gorizia come momento d'aggiornamento continuo degli operatori, per rispondere meglio alle esigenze del cittadino.

Il Presidente del Comitato Provinciale ANUSCA, Franco Stacul, ha anticipato inoltre che il 7 aprile presso l'Auditorium di Gorizia si terrà un Convegno Regionale sulle tematiche elettorali (Amministrative ed Europee) organizzato dall'ANUSCA, patrocinato dall'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali, con la collaborazione del Comune di Gorizia.

L'Associazione riveste una straordinaria importanza e con essa questi convegni, dal momento che si rivelano molto utili per gli operatori, come strumento per apprendere novità e chiedere precisazioni in materia legislativa, per rivolgere agli esperti ANUSCA domande, chiedere consigli, dissipare i propri dubbi.

Concetti espressi dal Presidente Stacul nell'introduzione del secondo "pomeriggio di studio", ai numerosi partecipanti, sottolineando la loro professionalità e ponendo l'attenzione sulla complessità del lavoro con il quale gli operatori demografici devono misurarsi. Il Presidente del Comitato ANUSCA goriziano ha colto l'occasione anche per ringraziare per l'ospitalità il Sindaco del Comune di San Pier d'Isonzo, Claudio Bignolin, che ha ospitato per la prima volta un incontro dei pomeriggi di studio itineranti organizzati dell'ANUSCA.

Ha preso poi la parola il Vice Questore di Gorizia, Giancarlo Conticchio che, nel portare il saluto dell'Amministrazione da lui rappresentata, ha presentato una bozza di programma della Questura in materia matrimoniale. E' stata poi Gloria Allegretto, Vice Prefetto di Gorizia, a salutare i presenti al pomeriggio di San Pier d'Isonzo, cogliendo l'occasione per congratularsi con loro per lo straordinario impegno che dimostrano quotidianamente nell'affrontare il problema dell'immigrazione. Ringraziamenti ripetuti poi dal Vice presidente nazionale dell'ANUSCA, Edoardo Bassi, che ha portato il saluto del Presidente nazionale.

Stacul ha poi introdotto l'esperta ANUSCA Valeria Pini, che ha dedicato l'incontro al tema della capacità matrimoniale in riferimento alla contrarietà dell'Ordine Pubblico Italiano sia nella Pubblicazione che nel matrimonio. La relatrice è stata seguita con grande interesse da tutti gli operatori. L'incontro è proseguito con un vivace dibattito, durante il quale i presenti hanno avuto l'opportunità di rivolgere all'esperta ANUSCA domande, precisazioni, casi concreti.

Al termine dei lavori, i partecipanti hanno potuto riprendere fiato grazie al rinfresco offerto dal Comune di San Pier d'Isonzo.

ANUSCA INFORMA
Direttore Resp.le Paride Gullini
Vice Direttore Primo Mingozzi
Redazione
Primo Mingozzi, Paride Gullini, Sauro Dal Fiume, Cecilia Bortolotti, Silvia Zini
Servizi Fotografici
Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni

Gattinara: proficui pomeriggi di studio

di Grazia Paesanti

All'apertura dei lavori per i due pomeriggi di studio organizzati nel nostro Comune, era presente il Sindaco di Gattinara, Carlo Riva Vercellotti, che ha salutato i presenti e ha evidenziato come le materie trattate siano più che mai attuali e complicate, anche alla luce delle continue modificazioni della legge, all'emissione di nuove circolari esplicative e in seguito al pacchetto sicurezza da poco emanato dal Governo. Ha sottolineato come la formazione per gli addetti ai servizi demografici sia importante e debba essere caldeggiata da tutte le amministrazioni, in quanto sono gli addetti ai servizi demografici ad essere a contatto con i cittadini stranieri che si recano allo sportello per richiedere l'iscrizione anagrafica o il rilascio degli attestati, e a qualsiasi richiesta bisogna essere pronti ad avere una risposta.
Successivamente ha preso la parola Monica Prata, presidente del Comitato ANUSCA della Provincia di Biella, che ha ricordato come il nostro lavoro sia importante ma anche a volte pieno d'insidie, per questo è quanto mai auspicabile da parte di tutti l'associarsi all'ANUSCA prendendo in considerazione anche la possibilità dell'assicurazione.
I corsisti hanno avuto modo di seguire con grande attenzione la relazione dell'esperto ANUSCA Luca Tavani nel pomeriggio del 15 aprile, principalmente incentrata sul Decreto Legislativo n. 30 del 6.2.2007 riguardante il diritto della libera circolazione e soggiorno dei cittadini dell'unione e dei loro familiari. Argomento quanto mai complesso ed ostico, che tanti dubbi crea in fase di applicazione e che ha coinvolto i presenti con innumerevoli domande alle quali Tavani ha prontamente risposto.
La relazione del pomeriggio del 21 aprile è stata tenuta da Nadia Patriarca, responsabile dei servizi demografici del Comune di Monza che con la sua verve ed esperienza ha trattato l'argomento sulla "Legalizzazione, traduzione, trascrizione, atti di stato civile", anche questa materia crea non pochi problemi agli addetti ai servizi demografici, sia in fase di trascrizione degli atti che provengono dall'estero, sia per il continuo aumento di cittadini stranieri che richiedono la trascrizione dei loro atti in base all'art. 19 del D.P.R. 396/2000 e non ultimo il sempre maggior numero di casi di ricongiungimento di familiari extracomunitari che all'atto dell'iscrizione in anagrafe devono presentare i certificati tradotti e legalizzati che comprovino il rapporto di parentela.
In complesso i due pomeriggi organizzati in questo Comune sono stati molto proficui nonostante qualche assenza dovuta anche alla concomitanza di altri pomeriggi organizzati nella provincia di Biella nei giorni immediatamente successivi e anche per le scadenze elettorali che vedevano coinvolti molti dei colleghi dei Comuni limitrofi.

FOTONOTIZIA

TRAPANI: 2° Corso Abilitante per Ufficiali di Stato Civile



Nella foto di gruppo, i partecipanti al termine del 2° Corso Abilitante per gli ufficiali di stato civile delle province di Trapani e Agrigento. Ringraziamo Filippo Iovino per la cortese collaborazione e l'invio della fotografia.

Per la registrazione anagrafica di tutti i bambini in Africa e in Asia

ANUSCA sostiene il programma BRAVO

ANUSCA sostiene il Programma BRAVO! (Birth Registration for All Versus Oblivion), promosso dalla Comunità di Sant'Egidio per la Registrazione Anagrafica di tutti i bambini in Africa e in Asia.
Le stime dell'UNICEF confermano che il numero di bambini che ogni anno non vengono
registrati al momento della nascita è cresciuto dai 48 milioni del 2003 a
51 milioni. La mancata registrazione anagrafica e di stato civile dei bambini ha gravissime conseguenze sul loro futuro e su quello del loro paese.
Il programma BRAVO! vuole garantire la registrazione dei bambini al momento
della nascita e "recuperare" ai registri di stato civile i minori non ancora iscritti, promuovendo lo sviluppo dei sistemi di registrazione anagrafica e di stato civile e sensibilizzando le famiglie ele istituzioni coinvolte.

SOSTIENI BRAVO! CON UNA DONAZIONE
c/c postale e bancario 807040
Comunità di S. Egidio-ACAP Onlus
IBAN: IT67D0760103200000000807040

carta di credito
versamento online mediante connessione sicura per diversi circuiti = LINK
WWW.SANTEGIDIO.ORG

Offerte detraibili ai sensi del DPR 917/86, art. 13 per i soggetti IRPEF e
art. 100 per i soggetti IRES.
In alternativa, le offerte sono deducibili ai sensi dell'art. 14 DL 35/2005
convertito con L 80/2005, sia per i soggetti Irpef che Ires

Una novità presentata da ANUSCA e WOW srl

DEMOGRAFICI.INFO
Il Totem informativo multilingue

COS'È DEMOGRAFICI.INFO (TOTEM)

"Demografici.Info", progetto nato dalla collaborazione di WOW srl per il software e gli esperti ANUSCA per i contenuti, è un innovativo servizio in 9 lingue utile agli Uffici dei Servizi Demografici, per fornire informazioni ed ausilio allo svolgimento delle pratiche con gli utenti che non parlano e/o non capiscono bene la lingua italiana. Il servizio viene erogato attraverso colonnine informative (Totem) collocate presso gli uffici comunali.
Questo servizio consente agli sportelli dei Servizi Demografici, di evitare l'intasamento delle attività di sportello ed il dilatamento dei tempi di attesa per tutti gli utenti.

"Demografici.Info":

- ❒ fornisce agli utenti nella loro lingua (audio e video), senza l'intervento dell'operatore comunale, una molteplicità di informazioni riguardanti i procedimenti amministrativi degli uffici demografici;
- ❒ produce una stampa in duplice lingua (italiano e lingua straniera selezionata) che fornisce le informazioni ed elenca i documenti necessari per avviare i diversi procedimenti;
- ❒ consente come richiesto dalle ultime direttive del Ministero della PA e dell'Innovazione la raccolta di dati statistici:
  - Procedimenti selezionati
  - Lingue selezionate
  - Numero di operazioni
  - Data e ora di accesso
  - Indice di gradimento del servizio

Requisiti per poter installare il Totem sono l'alimentazione elettrica ed una connessione Internet.

Il servizio **"Demografici.Info"** permette quindi di:

- ⇒ comunicare informazioni agli utenti in merito ai procedimenti amministrativi decongestionando l'attività di sportello;
- ⇒ ridurre drasticamente i tempi per il disbrigo delle pratiche di sportello con gli utenti che si presenteranno con i documenti già predisposti;
- ⇒ realizzare, nell'ambito degli uffici demografici, una sorta di ***"punto informativo automatico"*** utile a promuovere pari opportunità di accesso e fruizione ai servizi comunali da parte dei cittadini che non parlano o non conoscono bene la lingua italiana ed il conseguente miglioramento delle condizioni di inclusione sociale indispensabili per una convivenza costruttiva tra persone di cultura diversa;
- ⇒ rilevare l'indice di gradimento del servizio da parte degli utenti seguendo le indicazioni del sistema "Emoticon"

I servizi del Totem sono implementabili anche con ulteriori servizi informativi, promozionali e pubblicitari dell'ente.

(Continua da pag. 1 "Demografici.info...")

Un ForumPA, si diceva, sempre più casa degli innovatori "che si danno da fare" negli Enti locali, come nei Ministeri, nelle Regioni, nelle Aziende sanitarie e ospedaliere, come nelle Camere di commercio, nelle Università e negli Enti pubblici. Un appello prontamente colto dalla Regione Emilia-Romagna che nella Fiera della Capitale ha proposto uno stand di grande efficacia visiva, con gli ultimi ritrovati in materia di servizi demografici on-line sul rilascio dei certificati anagrafici con timbro digitale.

La novità più importante consiste nel fatto che ogni certificato anagrafico digitale rilasciato dal Comune (vedi sperimentazione autorizzata dal Ministero dell'Interno con il supporto della Prefettura di Ravenna, della Regione Emilia Romagna e dell'ANUSCA), è firmato digitalmente e corredato da un timbro digitale stampabile e riconoscibile con strumenti elettronici, a garanzia dell'autenticità ed integrità del documento. L'esperienza del Comune di Ravenna è piaciuta alla Regione, a tal punto che la vuole estendere a tutti i Comuni emiliano-romagnoli, in base ad un protocollo d'intesa Regioni-Ministero dell'Interno.

Presente nello stand della *Community Network* dell'Emilia Romagna, anche ANUSCA, che, ricordavamo all'inizio, ha presentato ufficialmente il totem multilingue "Demografici.info", strumento per la semplificazione nei rapporti degli stranieri con i servizi demografici.

L'innovazione presentata dalla nostra Associazione è stata oggetto di un notevole interessamento, partecipato tra gli altri dal presidente della Regione Emilia Romagna, **Vasco Errani** e dal responsabile dell'Informatica dello stesso Ente, **Gaudenzio Garavini**, i quali si sono soffermati sulle tante eccellenze maturate nei singoli territori della Regione.

Altro intervento d'interesse targato ANUSCA, si è avuto con l'informazione del **dr. Antonio D'Amico** sullo stato d'avanzamento del Progetto (ECRN) per la trasmissione degli atti di stato civile in Europa, affidato dalla Commissione Europea al coordinamento di ANUSCA.

"Dal Progetto European Civil registry network, la cui sperimentazione si concluderà entro il 2010 – ha confermato il Presidente nazionale ANUSCA, **Paride Gullini** *– ricaviamo una grande esperienza circa le potenzialità che si mettono in campo allorché su un disegno condiviso, convergano energie di diversi Paesi. Dalle sperimentazioni effettuate, risulta fattibile la trasmissione e l'identificazione, in sicurezza, degli atti di stato scambiati tra le Amministrazioni Europee".*

Un Forum PA partecipato, con tante presenze ministeriali e tanta attenzione per i protagonisti dell'innovazione, dove ANUSCA, meritatamente, si è guadagnata un posto di tutto rispetto. A sottolinearlo, tra i tanti, il Direttore al Bilancio del Ministero dell'Interno, **dr. Maurizio Bruschi**, il quale soffermandosi sulle tante risorse del "totem" si è complimentato con i realizzatori per la bontà della proposta riservata all'utente straniero dei servizi demografici che "può vedere e sentire nella propria madrelingua, le risposte essenziali necessarie ad attivare le pratiche di collegamento con i servizi comunali. Un passo avanti considerevole che amplia i meriti di ANUSCA nella costruzione del modello demografico nazionale".



Veduta panoramica degli stand presenti a ForumPA, svoltosi all'interno della nuova Fiera di Roma

(Continua da pag. 3 "Interesse per...")

D'Amico, che ha parlato per conto di ANUSCA e dei partner europei impegnati nella realizzazione del progetto (le aziende operanti nel settore tecnologico Engineering, Regulus e Genis, le città di Bologna, Rotterdam, Ghent e Bremerhaven ed i Ministeri della Comunicazione della Romania e dell'Interno della Slovenia), ha rassicurato la platea che "il Progetto ECRN funziona perché abbiamo scelto partner affidabili e perché disponiamo delle necessarie soluzioni. Siamo aperti alla collaborazione con organismi internazionali, CIEC compresa, e disponibili a sperimentare con i comuni d'Europa la funzionalità del progetto, sulla cui validità tutti possono controllare".
"Nei mesi che rimangono per la nostra sperimentazione – ha concluso D'Amico – il progetto che stiamo approntando, dimostrerà tutta la sua utilità nell'interscambio dei certificati di stato civile, fra i Paesi dell'Europa".
Un Congresso, questo dell'EVS, con luci ed ombre, il che vuol significare che non basta creare un'occasione di alta formazione internazionale per ritenersi soddisfatti dei risultati ottenuti, se poi a queste iniziative continua a mancare l'interlocutore della nuova Europa, alla cui autorità compete quell'auspicato processo riformatore comunemente chiamato di "armonizzazione" dei modelli di stato civile che governano il sistema demografico europeo.
Concludiamo evidenziando la buona prova dei colleghi slovacchi, che si sono adoperati con impegno, per rendere gradevole il soggiorno dei congressisti dell'EVS.
Un ottimo risultato che nel 2010 sarà l'ANUSCA a cercare di conseguire. Una prova attesa dagli associati dell'EVS che gli italiani non possono deludere.



Il responsabile della comunicazione Anusca Primo Mingozzi con l'interprete Franco Stacul (a sx) durante il suo intervento in Assemblea generale



La rappresentanza rumena con i colleghi dell'Anusca. Franco Stacul consegna il distintivo dell'Anusca a conferma delle nostre buone relazioni

(Continua da pag. 1 "Benefici reali...")

sponsabilità patrimoniale conseguente a qualche disavventura che può capitare nell'espletamento dei compiti d'ufficio, in pratica una copertura contro i rischi nello svolgimento del proprio lavoro. L'interesse per questa opzione è stato talmente elevato che si è deciso di aumentare il massimale coperto, arrivando fino a € 250.000, semplicemente variando la somma da aggiungere alla quota associativa ANUSCA ancora ferma, da tanto tempo, ad € 22,00 annuali.
Questa nuova offerta di ANUSCA ha registrato immediatamente un grande successo e gli operatori si rendono conto benissimo che le difficoltà del lavoro sono in continuo e costante aumento e con esse le responsabilità ed i rischi. Certamente, nessuno auspica di dover ricorrere alla copertura assicurativa, ma quando dovesse capitare, fa piacere scoprire che la polizza funziona e che si possono affrontare le insidie del proprio lavoro con maggiore tranquillità.
Il caso concreto è capitato ad una collega che, a causa di un malinteso con i cittadini interessati, ha suggerito e fatto predisporre agli stessi la documentazione per il passaporto individuale, per i componenti di un'intera famiglia che dovevano recarsi negli Stati Uniti, facendo loro acquistare tutte le marche necessarie: purtroppo, la documentazione si è rivelata inadeguata per l'uso richiesto e gli interessati sono stati costretti a presentare nuova documentazione, con relativa perdita di tempo e, soprattutto, altre marche. Credo che chi svolge servizio al pubblico, sa benissimo che basta poco, a volte, per comprendere male le richieste dei cittadini o per dare un'indicazione non corretta, magari ancora presi dalla pratica precedente, appena conclusa: in altre parole, anche al collega più esperto e preparato, può capitare di sbagliare!
Abbastanza scontate le proteste dei cittadini, sia per il tempo perso sia per la somma inutilmente spesa, relativa alle prima documentazione presentata: le loro lamentele sono arrivate all'amministrazione comunale, con una specifica istanza di risarcimento per la spesa dei valori bollati. La nostra collega, molto onestamente e correttamente, ha riconosciuto l'errore ed ha risarcito lei stessa gli interessati, portandone a conoscenza l'amministrazione comunale. Si è poi ricordata della copertura assicurativa, che aveva stipulato insieme all'adesione all'ANUSCA, ed ha deciso di chiedere l'intervento dell'assicurazione, riguardo alle somme rimborsate a seguito dell'errore commesso nell'espletamento del proprio lavoro. Nel giro di qualche mese, la sua pratica è stata definita ed ha ottenuto il rimborso delle somme che lei aveva pagato quale risarcimento per il danno causato ai cittadini.
Un esempio concreto di come la copertura assicurativa funzioni realmente e rappresenti un valore aggiunto ai servizi che l'ANUSCA fornisce ai propri iscritti: la garanzia che il momento di disattenzione, l'errore, la dimenticanza, capitata nello svolgimento del proprio lavoro, non si trasformi in un danno personale, significa poter lavorare senza affanno, con quella tranquillità che favorisce l'emergere della propria professionalità.
In un periodo di difficoltà oggettive per tutti i dipendenti pubblici, si tratta di un risultato di grande rilievo: dunque, obbligatorio optare per questa soluzione associativa.

Lettere



Berto: fiducia nel ruolo di ANUSCA

"Carissimo Presidente Paride Gullini e Soci Fondatori dell'ANUSCA,
il mio è un saluto che vi giunge da un pensionato Socio Fondatore, che ricorda ancora la storica telefonata del Presidente Paride Gullini, che mi manifestava l'idea di costituire L'Associazione degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe e al quale risposi subito "SI", senza la minima esitazione. Sono trascorsi tanti anni, ma l'ANUSCA la porto ancora nel cuore, perché durante l'attività lavorativa, e non solo, mi è stata sempre di grande aiuto sia culturale, che morale, ottenendo grandissimi risultati nella sensibilità della mia Amministrazione Comunale. E tutte le volte che ho pensato di non aderire più mi sembrava di tradire qualcosa d'importante e caro che vive dentro di me.
Carissimi,
vi confesso che un anno ero già all'ufficio postale e sono tornato indietro deciso di non rinnovare più l'adesione, ma anche davanti al cancello di casa, mi sono fermato, perché mi sembrava di tradire un'amicizia, una persona cara: e sono ritornato all'Ufficio postale. Dicevo: "Durante l'attività e non solo", perché rimanendo iscritto, mi sembra di essere ancora, in qualche modo, attivo, produttivo nella società; anche se dopo la fatica, il meritato riposo è sacrosanto. E sono molto contento di essere in pensione e godermi una nuova vita da nonno, anche se non riesco ancora rompere il cordone ombelicale che mi tiene legato, unito all'ANUSCA. Quindi, coraggio, sostenete l'Anusca , la vostra, o meglio, la nostra Associazione. E mi rivolgo anche ai grandi dirigenti dell'Associazione stessa, a tutti i livelli, nazionali, regionali, provinciali e comunali, che occupano posti strategici: "Non traditela mai!". Se non vi sentite più di sostenere la carica, per i più svariati motivi personali, come ho semplicemente fatto io, o non siete più eletti, uscite dalla scena tranquillamente, senza sbattere nessuna porta, o aprire polemiche addossando colpe, a chi sa chi, che fanno solo male all'Associazione. Perché, credetemi, quando sarete in pensione, o meglio, ritirati dal lavoro e avrete tempo di rimembrare i ricordi della trascorsa attività, la pace più grande che sentirete dentro di voi sarà quella di essere sempre stati in armonia e in pace con tutti, compresa l'ANUSCA.

Vostro Sergio Berto
del Comune di Poggio Renatico (FE)

Ringraziamo l'amico Sergio Berto per questa significativa lettera con la quale ci manifesta la sua vicinanza in occasione del rinnovo delle cariche sociali e la sua sconfinata fiducia nel ruolo di ANUSCA.
Al collega Berto, ora pensionato felice, va l'immutata stima dell'Associazione che lo ebbe deciso fondatore della prima ora. Come egli scrive, il rapporto con ANUSCA è un valore in più da considerare, perché fa sentire parte della famiglia e contribuisce a quella serenità tanto necessaria proprio quando si deve godere la meritata pensione.

FOTONOTIZIA

Buona pensione, Ivano!

Con l'anno 2009 è arrivato il momento della pensione per il nostro iscritto IVANO TENTONI, per trentacinque anni ai Servizi Demografici del Comune di Amandola, da sempre iscritto all'ANUSCA.
Il senso del dovere, il metodo, la sua costanza nell'aggiornamento e nell'approfondimento di una materia vasta e complessa come la nostra lo ha portato a livelli di eccellenza per professionalità e competenza.
Tanti auguri di buona pensione dai colleghi e da tutta l'ANUSCA.
Ringraziamo Moreno Bollesi per la cortese collaborazione e l'invio della fotografia.



LE BUONE SOLUZIONI SEMPLIFICANO LA VITA



IL SOFTWARE INTEGRATO PER L'ENTE PUBBLICO

CIVILIA

Le esigenze crescenti di cittadini e Pubblica Amministrazione impongono uno sforzo costante di aggiornamento delle soluzioni applicative. Civilia è una suite progettata per evolvere, per essere sempre pronta a nuovi scenari e nuove sfide.
Oltre 600 enti di tutte le dimensioni già da molto tempo utilizzano la suite Civilia.

DEDAGROUP spa
38100 Gardolo (TN) | Loc. Palazzine 120/I | Tel 0461.997 333 | Fax 0461.997 330
www.dedagroup.it | info.pa@dedagroup.it

DEDAGROUP
MIND & TECHNOLOGY

Aggiornamento e riqualificazione professionale

I corsi ANUSCA sino a settembre

25 Giugno:
AOSTA
Gestione anagrafica degli Stranieri (Comunitari ed Extracomunitari)
(Giornata di Studio) - In collaborazione con il CELVA

30 Giugno:
JERZU (NU)
Verso i censimenti del 2010-2011
(Giornata di Studio)

15 Settembre:
SETTIMO TORINESE (TO)
Censimento generale della popolazione anno 2011
(Pomeriggio di studio)

16 Settembre:
STRADELLA (PV)
Il nuovo ordinamento dello Stato Civile
Pomeriggio di Studio - "Incontri Periodici di Aggiornamento Professionale anno 2009"

18 Settembre:
GANDINO (BG)
Adozioni nazionali ed internazionali oggi
(Pomeriggio di Studio)

22 Settembre:
ESTE (PD)
Corso di formazione sull'anagrafe per operatori dei Servizi Demografici
(Pomeriggio di Studio)

23 Settembre:
MORARO (GO)
A.I.R.E. (Pomeriggio di Studio) - "I 5 Mercoledì di Aggiornamento della Provincia di Gorizia"

23 Settembre:
ALASSIO (SV)
Cittadinanza (Pomeriggio di Studio)

23 Settembre:
AOSTA
L'imposta di bollo nei Servizi Demografici (Giornata di Studio) - In collaborazione con il CELVA

24 Settembre:
MONDOVI' (CN)
Cittadinanza (Pomeriggio di Studio)

24 Settembre:
ROVIGO
La disciplina del cognome e gli atti provenienti dall'estero (Pomeriggio di Studio)
"I 4 Pomeriggi di Aggiornamento Professionale della Provincia di Rovigo"

25 Settembre:
BAGNATICA (BG)
La capacità matrimoniale (Pomeriggio di Studio)
"I 9 Venerdì di Aggiornamento Professionale per la Provincia di Bergamo"

25 Settembre:
LEVANTO (SP)
Cittadinanza (Pomeriggio di Studio)

29 Settembre:
MEDE (PV)
Forum Quesiti in materia di Anagrafe e Stato Civile (Pomeriggio di Studio)
"Incontri Periodici di Aggiornamento Professionale anno 2009"

30 Settembre:
SAN GIULIANO MILANESE (MI)
Legalizzazioni, traduzioni, trascrizioni, atti di Stato Civile (Pomeriggio di Studio)

30 Settembre:
SAN CANZIAN D'ISONZO (GO)
Il diritto di accesso nell'ordinamento dello Stato Civile (Pomeriggio di Studio)
"I 5 Mercoledì di Aggiornamento della Provincia di Gorizia"

30 Settembre:
ARGELATO (BO)
Atti di Stato Civile provenienti dall'estero (Pomeriggio di Studio)
"I 6 Mercoledì di Aggiornamento Professionale della Provincia di Bologna"